

Ad Agazzano benemerenzza al medico Conti morto di Covid

Votata dal Consiglio comunale, sarà concessa in maggio come riconoscimento di tutta la comunità per la sua opera

Cristian Brusamonti

AGAZZANO

● Sarà concessa nel mese di maggio - la data è ancora in fase di definizione - la benemerenzza civica di Agazzano al dottor Gianfranco Conti, amato e stimato medico del paese e una delle vittime della prima ondata di coronavirus. Come promesso a suo tempo in consiglio comunale, l'amministrazione darà seguito alla richiesta di conferire un riconoscimento alla memoria ad un anno di distanza dalla sua scomparsa, avvenuta a Bologna il 14 maggio 2020, al policlinico Sant'Orsola.

La proposta della benemerenzza - riconoscimento finora mai praticato che ha comportato anche

l'approvazione di un regolamento specifico - arriva in maniera bipartisan, coinvolgendo l'intero consiglio comunale di Agazzano attraverso l'iniziativa di Mario Braghieri (Tutt'Agazzano), Arigo Maestri (Progetto Comune) e Maurizio Cigalini (L'Altra Agazzano). La scelta nasce - delibera alla mano - dalla «profonda emozione e dal debito di riconoscenza che l'intera comunità locale ha maturato nei confronti del sanitario, prodigatosi nella cura dei propri assistiti contagiati dal virus Covid-19, fino a contrarre a propria volta la patologia e morire per le susseguenti complicanze al termine di un lungo ricovero ospedaliero». Poche righe che riassumono la grande disponibilità che il medico, scomparso a 63 anni, non ha



Il medico Giancarlo Conti, qui con la sua famiglia, era ad Agazzano dal 1985

mai fatto mancare neppure durante i giorni più bui e terribili della pandemia.

L'occasione per ufficializzare questo importante riconoscimento sarà nelle prossime settimane una cerimonia pubblica, in accordo con le normative anti-Covid. Conti è stato medico ad Agazzano per circa trent'anni. Nato a Borgonovo nel 1957 e originario di Seminò, era diventato medico nel 1985 dopo la laurea all'università di Pavia. Da allora è stato medico di famiglia in svariati comuni e poi, alla fine degli

anni Novanta, si era stabilizzato ad Agazzano: qui aveva scelto di vivere con la moglie Marina e qui ha fatto crescere i figli Mattia e Luca. Inoltre, praticava anche all'interno dell'ex istituto Andreoli di Borgonovo. Con la prima consegna al dottor Conti, l'amministrazione guidata dal sindaco Mattia Cigalini ha così introdotto la possibilità di attribuire delle benemerenzze civiche a coloro che si sono distinti per il bene della comunità, riconoscimento che il futuro potrà essere consegnato ad altre personalità, su richiesta.